QUESTIONARIO
PER I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE E GLI ALTI DIRIGENTI[1] DI ALTEA ENERGIA S.P.A. (LA "SOCIETÀ")

1. DATI PERSONALI

Nome e cognome	FABRIZIO MORRA
Data e luogo di nascita	21/09/1963 TORINO
Nazionalità	ITALIANA
Codice fiscale	MRR FRZ 63P21 L219M
Indirizzo (domicilio per la carica)	CORSO RE UMBERTO 2 TORINO
Titolo di studio	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO
Carica / funzione presso la Società	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE

2. *CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM*

Si prega di compilare la seguente tabella con le informazioni richieste:

Titolo di studio, con indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito	
Titoli accademici	
Descrizione delle più rilevanti esperienze lavorative all'esterno della Società (con indicazione puntuale dei periodi durante i quali tali esperienze sono state maturate)	
Data di ingresso nella Società	
Descrizione delle esperienze lavorative e della funzione svolta nella Società	

In alternativa, riportare di seguito un breve *curriculum vitae* o un rinvio ad eventuale curriculum vitae allegato al presente questionario o precedentemente fornito:

SI RINVIA A CURRICULUM VITAE ALLEGATO

*** *** ***

Denominazione di tutte le società di capitali o di persone (al di fuori della Società) di cui sia stato membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza negli ultimi 5 anni, indicando se alla data odierna sia ancora membro di tali organi, secondo la tabella seguente:

Denominazione società	Carica[(1)]	Stato carica[(2)]
FAGIT SPA	SINDACO	IN ESSERE
TECNOCAD PROGETTI SPA	SINDACO	IN ESSERE
BOSCO SPA	SINDACO	IN ESSERE
FONDAZIONE FISI	SINDACO	IN ESSERE

[1] Con il termine «alti dirigenti» ci si riferisce a «eventuali alti dirigenti che possono provare che la Società dispone di competenze e di esperienza adeguate per la gestione della sua attività» ai sensi del capitolo 12 dello Schema di documento di registrazione, Allegato 1 al Regolamento (UE) 2019/980.

ALTEA ENERGIA SPA	SINDACO	IN ESSERE
GRUPPO VENCO SPA	SINDACO	IN ESSERE
NMI SRL	SINDACO UNICO	IN ESSERE
SMAT NORD SPA	SINDACO UNICO	IN ESSERE
STEP SPA	SINDACO UNICO	IN ESSERE
FIN.MIR. SPA	SINDACO	IN ESSERE
GRUPPO DIMENSIONE SPA	SINDACO	IN ESSERE
SACOM SRL	SINDACO	IN ESSERE
FINISTAMPA GIORDANETTO SPA	SINDACO	IN ESSERE
CONSORZIO RESIDENZE REALI	SINDACO	IN ESSERE
CHIERI 76 VOLLEYBALL SSD A RL	AMMINISTRATORE	IN ESSERE
COMPAGNIA SAN PAOLO	REVISORE	CESSATA

(1) Amministratore/sindaco/liquidatore/etc.
(2) In essere/cessata

*** *** ***

Indicare la denominazione di tutte le società di capitali o di persone (al di fuori della Società) di cui sia stato socio negli ultimi 5 anni, indicando se alla data odierna sia ancora socio di tale società, secondo la tabella che segue:

Denominazione società	Partecipazione (%)	Stato partecipazione[2]
RM SAS DI MORRA FABRIZIO & C.	99%	IN ESSERE

(2) In essere/cessata

Indicare eventuali restrizioni da Lei concordate per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo di azioni della Società da Lei detenute. In assenza, La preghiamo di fornirci una dichiarazione in tal senso (rispondendo per esteso che non vi sono restrizioni).

NON VI SONO RESTRIZIONI

Indicare eventuali *stock option* ovvero altri diritti di opzione attribuiti a Suo favore sulle azioni della Società. In assenza, La preghiamo di fornirci una dichiarazione in tal senso (rispondendo per esteso che non vi sono eventuali stock option ovvero altri diritti di opzione).

NON VI SONO STOCK OPTION OVVERO ALTRI DIRITTI DI OPZIONE

3. PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

Indicare se, nel corso degli ultimi 5 anni:

a) abbia subito una condanna - inflitta da un provvedimento giudiziale emesso in qualsiasi grado - in relazione a reati di frode o a reati che prevedano una pena detentiva

Sì ☐ **No** **X**

b) sia stato coinvolto, in qualità di socio di altre società, membro degli organi di amministrazione, di vigilanza o di controllo, o in qualità di alto dirigente delle stesse, in procedure fallimentari, liquidazioni obbligatorie, concordati preventivi, amministrazione controllata e straordinaria, concordati o composizione o riorganizzazione dei rapporti coi creditori in generale o con una classe di creditori

Sì **X** **No** ☐

c) abbia subito sequestri o esecuzioni su propri beni ovvero su beni di società di persone delle quali era socio

Sì ☐ No X

d) sia stato destinatario di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (incluse le associazioni professionali riconosciute) e/o di interdizioni da parte di tribunali o altre autorità giudiziarie dalla carica di amministratore o di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di gestione di qualsiasi società

Sì ☐ No X

e) abbia ricevuto un avviso di garanzia, gli sia stato notificato o altrimenti portato a conoscenza un atto o comunicazione attestante l'avvio di un procedimento penale

Sì ☐ No X

In caso di risposta affermativa ad una delle precedenti domande, si prega di riportare una descrizione della fattispecie:
CON PROVVEDIMENTO DEL TRIBUNALE DI TORINO DEL 17/03/2021 DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 01/04/2021 è STATO OMOLOGATO IL CONCORDATO PREVENTIVO DEL GRUPPO VENCO SPA CON IL 91,86% DEI VOTI FAVOREVOLI DEI CREDITORI CHIROGRAFARI (PROC. 4749/2021)

Fornire copia del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.

4. POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI E RAPPORTI CON LA SOCIETÀ

Indicare se sussistano potenziali conflitti di interessi tra i Suoi obblighi nei confronti della Società e i Suoi interessi privati e/o altri obblighi.

Sì ☐ No X

In caso di risposta affermativa, si prega di riportare una descrizione della fattispecie:

.....
.....
.....

Indicare se sussistano accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali Lei è stato scelto quale membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o quale alto dirigente della Società.

Sì ☐ No X

In caso di risposta affermativa, si prega di riportare una descrizione dell'accordo o intesa:

.....
.....
.....

Indicare se sussistano rapporti di parentela con membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o con gli alti dirigenti della Società.

Sì ☐ No X

In caso di risposta affermativa, si prega di riportare il rapporto di parentela in essere:

.....
.....
.....

Indicare dettagliatamente qualunque fatto o circostanza che potrebbe pregiudicare la Sua idoneità a rivestire il ruolo di amministratore/sindaco/alto dirigente della Società, inclusi impedimenti o restrizioni derivanti da attività professionale passata o in corso (obblighi contrattuali da lavoro dipendente ecc.).

NON VE NE SONO

5. **REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI (DA COMPILARE SOLO DA PARTE DI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI)**

   a. Ai fini di valutare la sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dal Codice di Corporate Governance redatto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A., confermare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Codice di Corporate Governance (si veda allegato per sintesi delle disposizioni):

   Sì ☐ **No** ☐

   In caso di risposta negativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie ostativa:

   .....
   .....
   .....

   b. Ai fini di valutare la sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dal D. Lgs. 58/1998 (il "**TUF**"), confermare il possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF (si veda allegato per sintesi delle disposizioni):

   Sì ☐ **No** ☐

6. **REQUISITI DI ONORABILITÀ (DA COMPILARE SOLO DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI)**

   Ai fini di valutare la sussistenza dei requisiti di onorabilità richiesti dallo Statuto della Società, confermare il possesso dei requisiti di onorabilità richiesti per la carica in linea con la previsione normativa di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF(si veda allegato per sintesi delle disposizioni):

   Sì ☐ **No** ☐

   In caso di risposta negativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie ostativa:

   .....
   .....
   .....

7. **REQUISITI DI INDIPENDENZA, ONORABILITÀ E PROFESSIONALITÀ DEI SINDACI (DA COMPILARE SOLO DA PARTE DEI SINDACI)**

   Al fine di valutare la sussistenza dei requisiti di indipedenza stabiliti dal TUF, confermare il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF (si veda allegato per sintesi delle disposizioni):

   Sì **X** **No** ☐

   In caso di risposta negativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie ostativa:

.....
.....
.....
.....

Al fine di valutare la sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità stabiliti dal TUF, confermare il possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 4, del TUF (si veda allegato per sintesi delle disposizioni):

Sì **X** **No** ☐

In caso di risposta negativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie ostativa:

.....
.....
.....

*** *** ***

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi cambiamento nelle risposte di cui sopra che si sia verificato tra la data del presente questionario sino alla data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione.

Data, Torino 1 giugno 2021

Nome (per esteso) Fabrizio Morra

Firma .....

Allegato (Compendio Normativo di Sintesi)

D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 (TUF)

Art. 147-*ter*, comma 4

"[...], almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. [...]".

Art. 147-*quinquies, commi 1 e 2*

"1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4[2].

---

[2] **Decreto del Ministero della Giustizia (n. 162 del 30.3.2000)**

Art. 1 Requisiti di professionalità

1. Le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.

2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.

3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.

4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:

- sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;
- operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria.

5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.

6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.

Art. 2 Requisiti di onorabilità

1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

- sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede

2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica."

Art. 148, comma 3

"Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile[3];

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza."

Art. 148, comma 4

"Con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dal Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti la Consob, la Banca d'Italia e l'Ivass, sono stabiliti i requisiti di onorabilità e di professionalità dei membri del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica."

CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE

Art. 2 – Composizione degli organi sociali

Principi

V. L'organo di amministrazione è composto da amministratori esecutivi e amministratori non esecutivi, tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati.

VI. Il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione. Una componente significativa degli amministratori non esecutivi è indipendente.

VII. La società applica criteri di diversità, anche di genere, per la composizione dell'organo di amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

VIII. L'organo di controllo ha una composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione.

Raccomandazioni

4. L'organo di amministrazione definisce l'attribuzione delle deleghe gestionali e individua chi tra gli amministratori esecutivi riveste la carica di *chief executive officer*. Nel caso in cui al presidente sia attribuita la carica di *chief executive officer* o gli siano attribuite rilevanti deleghe gestionali, l'organo di amministrazione spiega le ragioni di questa scelta.

---

pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

- alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

[3] "Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi"

5. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento dell'organo di amministrazione, nonché alla costituzione dei relativi comitati.

L'organo di amministrazione comprende almeno due amministratori indipendenti, diversi dal presidente.

Nelle società grandi a proprietà concentrata gli amministratori indipendenti costituiscono almeno un terzo dell'organo di amministrazione.

Nelle altre società grandi gli amministratori indipendenti costituiscono almeno la metà dell'organo di amministrazione.

Nelle società grandi gli amministratori indipendenti si riuniscono, in assenza degli altri amministratori, con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale.

6. L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

7. Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

a) se è un azionista significativo della società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:

- della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;

- di un azionista significativo della società;

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

- con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

- con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

L'organo di amministrazione predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d).

Nel caso dell'amministratore che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, l'organo di amministrazione valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della società e del gruppo ad essa facente capo, anche indipendentemente dai parametri quantitativi.

Il presidente dell'organo di amministrazione, che sia stato indicato come candidato a tale ruolo secondo quanto indicato nella raccomandazione 23, può essere valutato indipendente ove non ricorra alcuna delle circostanze sopra indicate. Se il presidente valutato indipendente partecipa ai comitati raccomandati dal Codice, la maggioranza dei componenti il comitato è composta da altri amministratori indipendenti. Il presidente valutato indipendente non presiede il comitato remunerazioni e il comitato controllo e rischi.

8. La società definisce i criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo e individua, anche tenuto conto dei propri assetti proprietari, lo strumento più idoneo per la loro attuazione.

Almeno un terzo dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, ove autonomo, è costituito da componenti del genere meno rappresentato.

Le società adottano misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, monitorandone la concreta attuazione.

9. Tutti i componenti dell'organo di controllo sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla raccomandazione 7 per gli amministratori. La valutazione dell'indipendenza è effettuata, con la tempistica e le modalità previste dalla raccomandazione 6, dall'organo di amministrazione o dall'organo di controllo, in base alle informazioni fornite da ciascun componente dell'organo di controllo.

10. L'esito delle valutazioni di indipendenza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, di cui alle raccomandazioni 6 e 9, è reso noto al mercato subito dopo la nomina mediante apposito comunicato e, successivamente, nella relazione sul governo societario; in tali occasioni sono indicati i criteri utilizzati per la valutazione della significatività dei rapporti in esame e, qualora un amministratore o un componente dell'organo di controllo sia stato ritenuto indipendente nonostante il verificarsi di una delle situazioni indicate nella raccomandazione 7, viene fornita una chiara e argomentata motivazione di tale scelta in relazione alla posizione e alle caratteristiche individuali del soggetto valutato.

STUDIO
MORRA
COMMERCIALISTI

CURRICULUM VITAE

DATI ANAGRAFICI

MORRA Fabrizio, nato a Torino il 21 settembre 1963, residente a Pecetto Torinese (TO), Strada Valle Sauglio 88, codice fiscale MRR FRZ 63P21 L219M.

STUDI E TITOLI CONSEGUITI

- Diploma di maturità classica conseguita presso il Liceo Cesare Balbo di Chieri con la votazione di 56/60.
- Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università di Torino nel 1987 con la votazione di 101/110.
- Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ottenuta nel 1989, n. 1028 di iscrizione all'Albo.
- Consulente Tecnico del Giudice dal 1993.
- Revisore Contabile ai sensi del D. Lgs. 27 Gennaio 1992 n. 88 e del DPR 20 Novembre 1992 n. 474 a seguito di nomina ratificata con Decreto Ministeriale del 12 Aprile 1995 in G.U. n. 31 bis del 21 Aprile 1995. N. 39886 di iscrizione all'Albo.

Torino
Corso Re Umberto, 2 - 10121
T. 011 0712899

info@studio-morra.eu
f.morra@studio-morra.eu

Chieri (TO)
Vicolo Sant'Antonio, 4 - 10023
T. 011 9422117

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Svolgo l'attività professionale di dottore commercialista da oltre 30 anni. Attualmente conduco in prima persona due studi (Torino, Corso Re Umberto 2 e Chieri, Vicolo S. Antonio 4), avvalendomi della collaborazione di un dottore commercialista abilitato e di cinque dipendenti.

Nel corso della mia attività professionale, oltre ai normali adempimenti di ordinaria amministrazione (tenuta di contabilità, dichiarazioni fiscali, ecc.), ho curato la effettuazione di operazioni straordinarie quali costituzioni di enti di ogni tipo (enti commerciali e non, fondazioni, società di persone e di capitali), fusioni, scissioni, trasformazioni, cessioni e valutazioni di aziende.
Ho altresì maturato negli anni specifiche conoscenze di fiscalità internazionale.

INCARICHI

Ho rivestito in passato incarichi di Revisore dei Conti/membro del Collegio Sindacale in diverse società private e pubbliche non quotate, oltreché Revisore dei Conti del comune di Chieri per tre mandati triennali non consecutivi.

Ho fatto altresì parte dal 2010 al 2016 del Collegio dei Revisori della Fondazione Bancaria Compagnia di San Paolo quale membro effettivo.

Rivesto attualmente la carica di Presidente del Collegio Sindacale, membro effettivo o Sindaco Unico dei seguenti Enti:

- *FAGIT SPA* — Presidente del Collegio Sindacale
- *TECNOCAD PROGETTI SPA* — Presidente del Collegio Sindacale
- *BOSCO SPA* — Presidente del Collegio Sindacale

o *FONDAZIONE FISI COMPAGNIA S.PAOLO*	Presidente del Collegio Sindacale
o *ALTEA ENERGIA SPA*	Presidente del Collegio Sindacale
o *GRUPPO VENCO SPA in c. p.*	Presidente del Collegio Sindacale
o *NATIONAL MOLDING OF EUROPE SRL*	Sindaco Unico
o *SMAT NORD SPA*	Sindaco Unico
o *STEP SPA*	Sindaco Unico
o *FIN.MIR. SPA*	Sindaco Effettivo
o *GRUPPO DIMENSIONE SPA*	Sindaco Effettivo
o *SACOM SRL*	Sindaco Effettivo
o *FINISTAMPA GIORDANETTO SPA*	Sindaco Effettivo
o *CONSORZIO VENARIA RESIDENZE REALI*	Sindaco Effettivo

ALTRE INFORMAZIONI

Sono coniugato con un figlio di venti anni.

Non sono iscritto ad alcun partito o associazione politica.

Torino, 19 marzo 2021



(Fabrizio MORRA)

N. prot. (Urgente)

PROCURA della REPUBBLICA
TORINO
***
CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI

Al nome di: **MORRA FABRIZIO**

data nascita: **21/09/1963**

luogo nascita: **TORINO - TO**

Su richiesta dell'interessato si certifica, ai sensi dell'art. 60 c.p.p., che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato di questa Procura della Repubblica con dati aggiornati al giorno 01/06/2021 alle ore 10:11:04:

NON RISULTANO CARICHI PENDENTI

Per uso Amministrativo.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

TORINO lì, 01/06/2021

Compilatore (15329)

(Il Cancelliere)

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Immacolata PREVETE



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario

Certificato del Casellario Giudiziale

(ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 28977/2021/R

Al nome di:

Cognome	MORRA
Nome	FABRIZIO
Data di nascita	21/09/1963
Luogo di Nascita	TORINO (TO) - ITALIA
Sesso	M

sulla richiesta di:	INTERESSATO
per uso:	AMMINISTRATIVO (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO

TORINO, 01/06/2021 10:08

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.








DELLA REPUBBLI
GIUDIZIA

** AVVERTENZA **

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313) - al nome di:

Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita	Sesso	Paternità	Codice Fiscale
MORRA	FABRIZIO	TORINO	21/09/1963	M		MRRFRZ63P21L219M

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta.



